



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA MISURA B2 - ANNO 2018

Comuni del Distretto di Rozzano – ATS della Città Metropolitana di Milano

Premessa

Il presente documento definisce le modalità di erogazione di misure in favore di persone con disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza, per dare attivazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7856 del 12/02/2018. Il Fondo assegnato al Distretto è pari a **complessivi €174.387,58**.

La misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, compensando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente dai familiari e/o attraverso personale dedicato. Le misure previste sono:

- buono sociale mensile per caregiver familiare;
- buono sociale mensile per l'acquisto di prestazioni da assistente familiare con regolare contratto di lavoro;
- buono sociale mensile per progetti di vita indipendente;
- voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità;

In attuazione alla D.G.R. n. X/7856 del 12/02/2018 sono stati individuati, congiuntamente agli altri Ambiti distrettuali del territorio della ATS Milano Città metropolitana, le "Linee guida per l'erogazione della misura B2 per l'anno 2018", approvati in data 27/03/2018 dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Rozzano, e qui si intendono integralmente richiamati.

ART. 1 - Descrizione delle misure e requisiti di accesso

A) Buono sociale mensile per caregiver familiare - accesso con ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
BUONO SOCIALE	€150,00	€400,00	Caregiver familiare convivente	Combinando l'ISEE e l'intensità del carico di cura

Il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurata dal caregiver familiare (un familiare o parente del beneficiario) **residente** con la persona fragile.

Requisiti del beneficiario:



UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO DI ROZZANO

Ente Capofila: Comune di Rozzano

- Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104/92 art.3 c.3 e/o con indennità di accompagnamento ai sensi L. 18/1980;

Requisiti del caregiver :

- essere familiare convivente anagraficamente con il beneficiario assistito;
- essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere disoccupato, casalinga, pensionato, cassaintegrato a zero ore, in mobilità o lavoratore part time max 20 ore settimana, con astensione lavorativa 24 mesi ai sensi della L. 104 / 92.);
- nel caso in cui sia riconosciuta un'invalidità civile deve essere inferiore al 100%

In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto in ragione della frequenza di dette unità d'offerta. (Frequenza part-time -25%; frequenza full-time -50%).

B) Buono sociale mensile per l'acquisto di prestazioni da assistente familiare con regolare contratto di lavoro - accesso con ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00.

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
BUONO SOCIALE	€400,00	€800,00	Assistente familiare (badante)	Combinando l'ISEE e il numero di ore settimanali di contratto

Il buono è finalizzato a compensare il costo di prestazioni di assistenza assicurata da un'assistente familiare (badante) assunto **con regolare contratto** per un impegno settimanale di almeno 10 ore.

Requisiti del beneficiario:

- Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104/92 art.3 c.3 e/o con indennità di accompagnamento ai sensi L. 18/1980;

Requisiti del caregiver:

- assunzione regolare di assistente professionale, al momento della domanda, per almeno 10 ore settimanali

C) Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente - accesso con ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
BUONO SOCIALE	€250,00	€800,00	Progetto di Vita Indipendente	Combinando l'ISEE e l'intensità del carico di cura

Il buono è destinato a persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà; di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, **che non vivono in famiglia** e che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un'assistente, autonomamente scelto, con regolare contratto.

Requisiti del beneficiario:

- Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art.3 c.3 e/o con indennità di



UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO DI ROZZANO

Ente Capofila: Comune di Rozzano

accompagnamento ai sensi L. 18/1980;

- Disabilità fisico motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà
- Assunzione diretta di assistente personale autonomamente scelto per almeno 10 ore settimanali

D) Voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità - accesso con ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00

MISURA B2	VALORE MASSIMO UNA TANTUM	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE VOUCHER CALCOLATO
VOUCHER MINORI	€2.200,00	Interventi a sostegno della vita di relazione dei MINORI CON DISABILITA'	Combinando l'ISEE e il totale della spesa sostenuta

Contributo una tantum per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.). Sono esclusi i costi relativi alle attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Requisiti del beneficiario:

- Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3 e/o con indennità di accompagnamento ai sensi L. 18/1980;

L'erogazione delle tipologie di benefici sopra indicate viene sospesa in tutti i casi nei quali la persona non si trovi presso il proprio domicilio sia definitivamente che temporaneamente.

Dalla Misura B2 sono esclusi gli interventi tipizzanti il Servizio di Assistenza Domiciliare nella sua dimensione di intervento di base già sostenuto attraverso le risorse del Fondo Sociale Regionale e sostenibili dai Comuni con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

Le persone con gravissima disabilità in dipendenza vitale, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono, qui previsto, per progetti di vita indipendente.

Si specifica che nei requisiti non viene indicata la tipologia di ISEE richiesto in quanto è facoltà della famiglia scegliere se presentare ISEE ordinario o ISEE socio sanitario, considerando il coefficiente più favorevole per il beneficiario.

ART. 2 - Destinatari

Possono accedere agli strumenti previsti dal presente Avviso persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, residenti nel Comune Di Basiglio, in possesso dei requisiti precedentemente indicati.

I richiedenti devono essere soggetti a valutazione con riguardo anche all'indice di fragilità sociale ed all'accertata impossibilità di svolgere in modo autonomo gli atti della vita quotidiana.

Fatta eccezione per i minori con disabilità, la valutazione prevede l'utilizzo di strumenti validati, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL), in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL) e di stress del caregiver (CBI).



ART. 3 - Accesso alla Misura e Priorità

Tutte le persone, sia quelle in carico al 31/12/2017 sia quelle di nuovo accesso, devono presentare istanza allegando la certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge n. 18/1980.

In particolare, si specifica che, come previsto dalla DGR n. X/7856 del 12/02/2018, hanno priorità d'accesso alla Misura:

- 1) Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente
- 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:
 - a) Con nuovi progetti di vita indipendente
 - b) "Grandi vecchi" – ultra 85 anni - non autosufficienti
 - c) Con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

ART. 4 - Tempi di presentazione domanda e graduatoria

Sarà possibile presentare istanza per l'accesso alla Misura B2 dalla data di pubblicazione del presente avviso al 31/05/2018

Avranno accesso al beneficio i cittadini ammessi in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse economiche a disposizione. Il beneficio decorrerà dal mese di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2018.

Le domande che non dovessero trovare copertura economica resteranno in graduatoria per un eventuale scorrimento qualora si rendessero effettivamente disponibili le risorse necessarie.

Le domande, saranno valutate sulla base del grado di fragilità/dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL), in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL), dello stress del caregiver (CBI) e dell'indicatore di situazione economica ISEE (come da tabella riportata alla voce "Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato") e inserite in apposita graduatoria in base al punteggio ottenuto.

Saranno riconosciuti appositi punteggi per i soggetti che hanno una priorità di accesso alla Misura:

- 1) coloro che già beneficiavano della misura B2 nell'anno 2017
- 2) coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni previste dalla D.G.R. 7856/2018
 - a) Persone con nuovi progetti di vita indipendente
 - b) "Grandi vecchi" – ultra 85 anni - non autosufficienti
 - c) Persone con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

In caso di domande con il medesimo punteggio verrà data priorità alle richieste aventi un ISEE inferiore.

Le graduatorie e i suoi aggiornamenti sono approvati con atto del Dirigente/Responsabile della Direzione Servizi Sociali.



ART. 5 - Modalità di presentazione della domanda

Per accedere agli strumenti previsti nel presente Avviso è necessario rivolgersi presso gli Uffici di Servizio Sociale del Comune di residenza, per consegnare l'apposito modulo di domanda completo della documentazione richiesta a corredo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza.

Si consiglia, prima di consegnare la domanda all'Ufficio di Protocollo del Comune di residenza, di verificare con il personale incaricato dell'Ufficio Servizi Sociali la completezza della documentazione.

Le domande dovranno essere compilate dal richiedente su apposito modulo e consegnate all'ufficio protocollo del Comune di residenza.

Il Servizio sociale professionale comunale provvede alla valutazione multidimensionale:

- effettua una visita domiciliare, previo accordo con la famiglia;
- effettua le valutazioni previste dall'istruttoria;
- predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato;

ART. 6 - Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato.

Ai fini della definizione del **Progetto di Assistenza Individualizzato – PAI**, il Servizio sociale professionale comunale valuta il profilo funzionale della persona attraverso la valutazione sociale (ossia della condizione familiare, abitativa e ambientale) che emerge sia da un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana), IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana), e la scala CBI (relativa allo stress che il care giver percepisce nella sua attività di assistenza). L'intensità del carico di cura rilevato sarà determinata dalla somma dei punteggi di ciascuna scala.

La valutazione sarà costituita secondo i seguenti punteggi:

PUNTEGGIO SCALA ADL (FUNZIONI MANTENUTE)					MAX
DA 0 A 1	DA 2 A 3	DA 4 A 5	6 PUNTI		20
20	10	5	0		
PUNTEGGIO SCALA IADL					MAX
DA 0 A 2	DA 3 A 4	DA 5 A 6	DA 7 A 8		40
40	30	20	10		
PUNTEGGIO SCALA CBI					MAX
T	S	F	D	E	



UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO DI ROZZANO

Ente Capofila: Comune di Rozzano

PUNTEGGIO SCALA ADL (FUNZIONI MANTENUTE)					MAX
4	1	3	1	1	10

PUNTEGGIO DA 0 A 30 BASSA INTENSITA' carico di cura	PUNTEGGIO DA 31 A 55 MEDIA INTENSITA' carico di cura	PUNTEGGIO DA 56 A 70 ALTA INTENSITA' carico di cura
--	---	--

PUNTEGGIO ISEE			MAX
DA € 0,00 A € 7000,00	DA €7000,01 A €15.000,00	DA €15.000,01 A €20.000,00	30
30	20	10	

PUNTEGGIO PRIORITA'		MAX
BENEFICIARI DELLA MISURA B2 ANNO 2017	20 PUNTI	20
PERSONE DI NUOVO ACCESSO APPARTENENTI AD UNA DELLE SEGUENTI CATEGORIE: 1. grandi vecchi" ultra 85 anni, non autosufficienti; 2. nuovi progetti di vita indipendente; 3. persone con età uguale o superiore ai 50 anni, che non beneficiano di altri interventi.	20 PUNTI	

Il punteggio ISEE e il punteggio dell'intensità del carico di cura saranno utilizzati per:

- la quantificazione del contributo;
- il posizionamento in graduatoria

Le scale di valutazione ADL, IADL e CBI dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione dei seguenti casi:

- minori disabili per i quali verrà utilizzata solo la scheda CBI (per i punteggi relativi alle schede ADL e IADL verrà assegnato il massimo del punteggio);
- in caso di anziani e disabili soli (senza care giver familiare) verranno utilizzate le schede ADL , IADL e verrà attribuito il massimo punteggio per quanta riguarda la scala CBI.

Per assicurare la presa in carico globale in caso di persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione potrà essere multidimensionale e, pertanto,



UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO DI ROZZANO

Ente Capofila: Comune di Rozzano

effettuata in collaborazione con gli operatori dell'ASST territorialmente competente anche attraverso visita domiciliare congiunta.

ART. 7 - Accoglimento del Progetto e Assegnazione del Contributo

Le domande saranno sottoposte ad una Commissione composta da operatori sociali referenti UdP e laddove necessario dal personale sanitario dell'ASST della Città Metropolitana di Milano.

Gli interventi e le prestazioni rese ai cittadini, sulla base del presente Avviso, verranno erogati dal mese di presentazione dell'istanza sino al 31 dicembre 2018 ed in ogni caso **sino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate.**

Si specifica che :

- i buoni/voucher sono assegnati successivamente alla stesura del PAI e del preventivo presentato dal familiare e dal soggetto erogatore. E' compito della famiglia comunicare l'avvio e l'eventuale conclusione degli interventi nonché produrre documentazione comprovante la spesa sostenuta al fine di ottenere la liquidazione del beneficio assegnato.

Al fine di garantire il più ampio accesso alla misura B2 da parte dei cittadini richiedenti si procederà ad assegnare **una** misura per singolo beneficiario, individuando quella prevalente, salvo casi ritenuti di elevata complessità a seguito di valutazione multidimensionale.

ART. 8 - Revoca e sospensione temporanea della misura

Il beneficiario / familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Assistente Sociale di riferimento ogni variazione che comporti la revoca / sospensione o ridimensionamento della misura.

Il finanziamento della misura sarà revocato in seguito a:

- perdita dei requisiti per l'accesso previste dal presente Avviso;
- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta il buono previsto per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti;
- interruzione dell'intervento per la quale viene assegnato la misura per un periodo superiore ai 30 giorni.

Il finanziamento della misura sarà sospeso e/o ridimensionato in seguito a:

- interruzione temporanea (per un periodo uguale o superiore a 30 giorni) della misura per la quale i beneficiari sono tenuti a comunicare la data di sospensione e riattivazione. I buoni sociali vengono erogati con almeno 15 giorni al mese di permanenza a domicilio.
- diminuzione della spesa dichiarata nel PAI che determinerà, a saldo, la liquidazione delle sole spese effettivamente sostenute.



ART. 9 - Incompatibilità nell'erogazione

L'importo massimo mensile erogabile per ogni beneficiario è di **euro 800,00**. Non può essere erogato contemporaneamente:

- buono caregiver familiare e buono caregiver professionale.

La Misura B2 è incompatibile con la misura regionale Reddito di autonomia anziani e disabili.

ART. 10 - Privacy e riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti l'assegno di cura socio-assistenziale, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione dell'assegno di cura come strumento di mantenimento al domicilio di soggetti anziani e disabili fragili.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra cui il diritto d'accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Allegati al presente Avviso:

- A) Domanda di accesso per il cittadino
- B) Autodichiarazione caregiver familiare
- C) Modulo per preventivi per progetti socializzanti minori

Basiglio li 04.05.2018



Il Responsabile
Settore Servizi alla Persona
Dott. Fortunato Raffaele